



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese artigiane lariane: aperture, cessazioni e addetti

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Ottobre 2025

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.1	Le imprese artigiane al 30/6/2025 e i loro addetti al 31/3/2025	2
1.2	Imprese e addetti per settore di attività	4
1.3	Imprese per forma giuridica	9
2.1	<i>Trend</i> delle imprese artigiane e dei loro addetti tra il 2016 e la prima parte del 2025 111	
2.2	L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2025 e degli addetti nel 1° trimestre 2025	11
2.3	<i>Trend</i> delle imprese e degli addetti tra 2016 e prima parte del 2025 per settore di attività	13
2.4	L'andamento di imprese e addetti nella prima parte del 2025 per settore di attività 167	
2.5	<i>Trend</i> delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2025 per natura giuridica	20
2.6	L'andamento delle imprese nella prima parte del 2025 per natura giuridica	20

Demografia di impresa

1.1 Le imprese artigiane al 30/6/2025 e i loro addetti al 31/3/2025

A fine giugno 2025, in Italia, le imprese artigiane attive risultano oltre 1,2 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 24,5%. Alla medesima data le imprese attive in **Lombardia** sono oltre 230.000: il 28,3% del totale regionale¹.

Le imprese artigiane dell'area **lariana**, a fine giugno 2025, sfiorano le 23.000 unità e rappresentano il 35,1% del totale. **Como** (con 14.828 realtà imprenditoriali: 34,6%) è in 3^a posizione nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende artigiane (dietro a Lecco e Lodi) e 5^a nella classifica nazionale; **Lecco** (con 8.155 unità: 36%) è al 1° posto regionale e nazionale (davanti a Verbania e Reggio Emilia).

6 delle 12 province lombarde si collocano nei primi 10 posti della classifica nazionale: oltre a Lecco e Como, anche Lodi, Bergamo, Monza Brianza e Varese, dal 4° al 10° posto, tutte con quote superiori al 33%. Cremona, Sondrio, Mantova, Brescia e Milano sono oltre la 20^a piazza (rispettivamente 23^a, 27^a, 30^a, 35^a e 76^a, con quote che vanno dal 31,8% di Cremona al 21,3% di Milano, unico territorio della Lombardia con una percentuale inferiore al 30%).

La tabella di pagina 4 evidenzia la forte concentrazione del comparto nel centro-nord: la prima provincia del sud Italia nella graduatoria è Lecce, al 58° posto.

Alla fine del 1° trimestre 2025 (ultimo dato disponibile), in Italia, gli **addetti² delle imprese artigiane** sono oltre 2,6 milioni, con un'incidenza sul numero complessivo dei lavoratori pari al 14,3%. In **Lombardia** sfiorano le 500.000 unità: l'11% del numero complessivo regionale.

Per quanto riguarda l'area **lariana**, a fine marzo 2025 gli addetti delle imprese artigiane superano quota 53.000 su un totale di circa 260.400: il peso del settore risulta pertanto pari al 20,4%. A **Como** sono circa 33.700 (il 20,4% degli addetti complessivi); a **Lecco** sono poco meno di 19.500 (20,3%). Como è la 2^a provincia in Lombardia (dietro a Pavia) e la 32^a in Italia per peso percentuale degli addetti delle aziende artigiane; Lecco è 3^a a livello regionale e 33^a nella classifica nazionale.

La graduatoria nazionale è guidata dalle province di Prato e Fermo (dove il comparto impiega, rispettivamente, il 33,3% e il 31,4% di tutti gli addetti della rispettiva provincia), seguite da Nuoro (28,5%). Nelle ultime 3 posizioni si piazzano Napoli, Roma e Milano, che, insieme a Caserta, sono le sole province in cui le aziende artigiane occupano meno del 10% della forza lavoro complessiva (rispettivamente, il 7,6%, il 5,7% e il 5% degli addetti totali).

¹ La fonte dei dati citati in questo *report* è Stockview di Infocamere. I dati si riferiscono alle sole sedi legali.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni. Qualora un'unità locale si trovi in una provincia diversa dalla sede legale, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti a quest'ultima. Ad esempio, se un'impresa artigiana ha la sede in provincia di Milano e l'unità locale in quella di Lecco, gli addetti di quell'impresa risulteranno tutti attribuiti al territorio di Milano.

Tav. 1 - Consistenza delle imprese e degli addetti artigiani nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia. Incidenza % sul totale delle imprese al 30/6/2025 e sul totale addetti al 31/3/2025.

Provincia	Imprese attive 30/6/2025	Imprese artigiane attive 30/6/2025	% imprese artigiane 30/6/2025	Totale addetti 31/3/2025	Totale addetti imprese artigiane 31/3/2025	% addetti imprese artigiane 31/3/2025
BERGAMO	82.903	28.480	34,4	389.487	67.903	17,4
BRESCIA	104.955	31.518	30,0	454.072	81.889	18,0
COMO	42.862	14.828	34,6	164.712	33.665	20,4
CREMONA	24.791	7.891	31,8	90.151	17.439	19,3
LECCO	22.679	8.155	36,0	95.664	19.456	20,3
LODI	13.837	4.885	35,3	47.729	9.562	20,0
MANTOVA	32.056	9.715	30,3	138.342	24.177	17,5
MILANO	317.503	67.707	21,3	2.489.373	124.776	5,0
MONZA B.ZA	64.265	21.575	33,6	265.472	43.323	16,3
PAVIA	39.815	13.059	32,8	104.977	22.022	21,0
SONDRIO	13.046	4.045	31,0	54.577	10.389	19,0
VARESE	56.706	18.789	33,1	209.905	41.259	19,7
COMO+LECCO	65.541	22.983	35,1	260.376	53.121	20,4
LOMBARDIA	815.418	230.647	28,3	4.504.461	495.860	11,0
ITALIA	5.063.175	1.238.631	24,5	18.334.179	2.629.590	14,3

Tav. 2 - Imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 30/6/2025.

Provincia	Imprese artigiane	Imprese attive	%
LECCO	8.155	22.679	36,0
VERBANIA	3.919	10.991	35,7
REGGIO EMILIA	16.669	46.931	35,5
LODI	4.885	13.837	35,3
COMO	14.828	42.862	34,6
BERGAMO	28.480	82.903	34,4
BELLUNO	4.371	12.850	34,0
IMPERIA	7.226	21.468	33,7
MONZA BRIANZA	21.575	64.265	33,6
VARESE	18.789	56.706	33,1
CROTONE	2.716	15.954	17,0
MATERA	3.200	18.922	16,9
AVELLINO	6.125	36.466	16,8
AGRIGENTO	5.575	33.670	16,6
TRAPANI	6.490	39.602	16,4
CALTANISSETTA	3.146	20.388	15,4
BENEVENTO	4.190	28.994	14,5
FOGGIA	8.516	62.643	13,6
CASERTA	10.787	81.180	13,3
NAPOLI	30.134	257.097	11,7

Tav. 3 - Addetti delle imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale degli addetti al 31/3/2025.

Provincia	Addetti Imprese artigiane	Addetti imprese attive	%
PRATO	33.792	101.517	33,3
FERMO	14.468	46.056	31,4
NUORO	12.090	42.394	28,5
IMPERIA	12.883	46.504	27,7
MACERATA	24.482	89.450	27,4
RIETI	5.509	20.290	27,2
VERBANIA	8.468	32.186	26,3
AREZZO	25.404	96.988	26,2
PISTOIA	18.492	71.235	26,0
GROSSETO	12.546	48.766	25,7
TORINO	106.165	794.067	13,4
TRIESTE	8.990	69.194	13,0
BOLOGNA	53.381	413.630	12,9
SALERNO	30.806	245.401	12,6
LATINA	15.957	134.251	11,9
ALESSANDRIA	10.270	95.803	10,7
CASERTA	16.215	171.269	9,5
NAPOLI	49.828	656.103	7,6
ROMA	97.271	1.694.415	5,7
MILANO	124.776	2.489.373	5,0

1.2 Imprese e addetti per settore di attività

In questo *report* si è adottata la seguente classificazione delle imprese artigiane per divisione di attività economica Ateco 2025³:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmecanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 46-47-95);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-80-81-84, 94 e da 96 a 99).

³ Al fine della comparazione dei dati degli anni precedente (in cui vigeva la Ateco 2007), a questo link è disponibile la tavola di corrispondenza tra la nuova e la vecchia codifica: www.comolecco.camcom.it/pagina505_focus-settoriali.html

⁴ Principalmente società cooperative e consorzi.

A **fine giugno 2025** il 38,7% delle imprese artigiane italiane opera nel comparto “costruzioni” (quasi 480.000 aziende); seguono “altri servizi” (13,9%: oltre 170.000 unità) e “servizi alla persona” (12,8%: quasi 160.000). In **Lombardia** la classifica dei settori più rilevanti è la medesima: al primo posto troviamo le “costruzioni” con quasi 93.000 imprese (40,3% del totale delle aziende artigiane), seguite da “altri servizi” con circa 37.600 unità (16,3%) e “servizi alla persona” (quasi 26.700 unità: 11,6%).

Per quanto riguarda l’**area lariana**, il 38,9% delle imprese artigiane opera nelle “costruzioni” (8.934 unità); il 15,6% negli “altri servizi” (3.575 aziende); il 10,3% nei “servizi alla persona” (2.374) e il 9,9% nel “metalmeccanico” (2.284). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (7,8% contro 13,8%); viceversa, le aziende artigiane comasche hanno una quota più elevata in particolare nelle “costruzioni” (39,3% contro 38,2%), nel “legno, arredo e carta” (5,3% contro 2,7%) e nel “tessile e abbigliamento” (2,9% e 1,8%).

Tav. 4 - Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2025, 30/6/2025.

Divisione Ateco 2007	30/6/2025				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	57	36	1.200	93	10.275
ALIMENTARI E BEVANDE	190	138	3.535	328	35.307
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	436	145	6.124	581	39.474
LEGNO-ARREDO E CARTA	792	221	5.989	1.013	33.531
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	63	54	1.356	117	4.818
METALMECCANICO	1.162	1.122	21.108	2.284	95.235
ALTRO MANIFATTURIERO	501	274	7.704	775	50.199
COSTRUZIONI	5.822	3.112	92.898	8.934	479.427
COMMERCIO	834	451	11.483	1.285	77.055
TURISMO E RISTORAZIONE	413	239	6.485	652	42.112
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	7	3	68	10	401
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	529	288	6.825	817	29.907
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	24	7	322	31	2.879
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	75	39	1.227	114	6.474
SERVIZI ALLA PERSONA	1.550	824	26.684	2.374	159.017
ALTRI SERVIZI	2.373	1.202	37.639	3.575	172.520
TOTALE	14.828	8.155	230.647	22.983	1.238.631

Grafico 1 - Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2025.

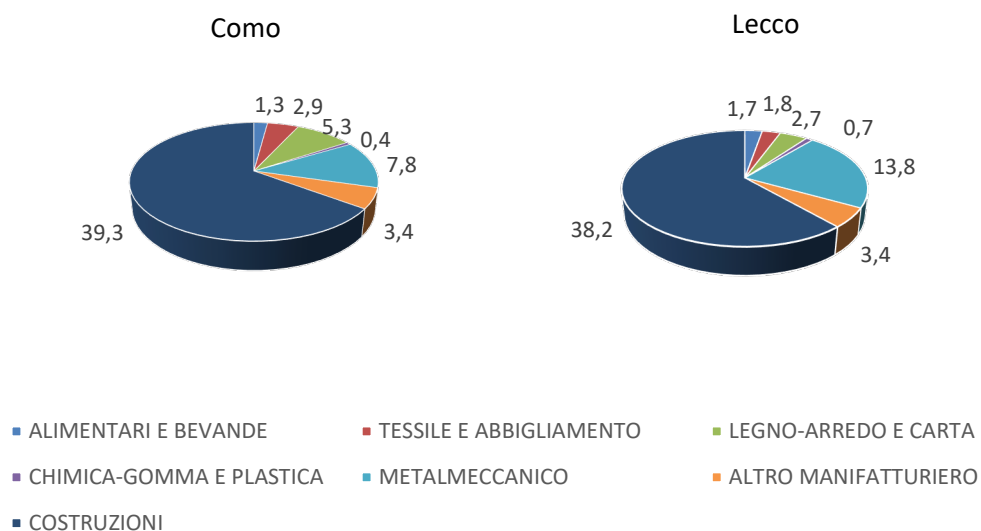


Grafico 2 - Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2025.

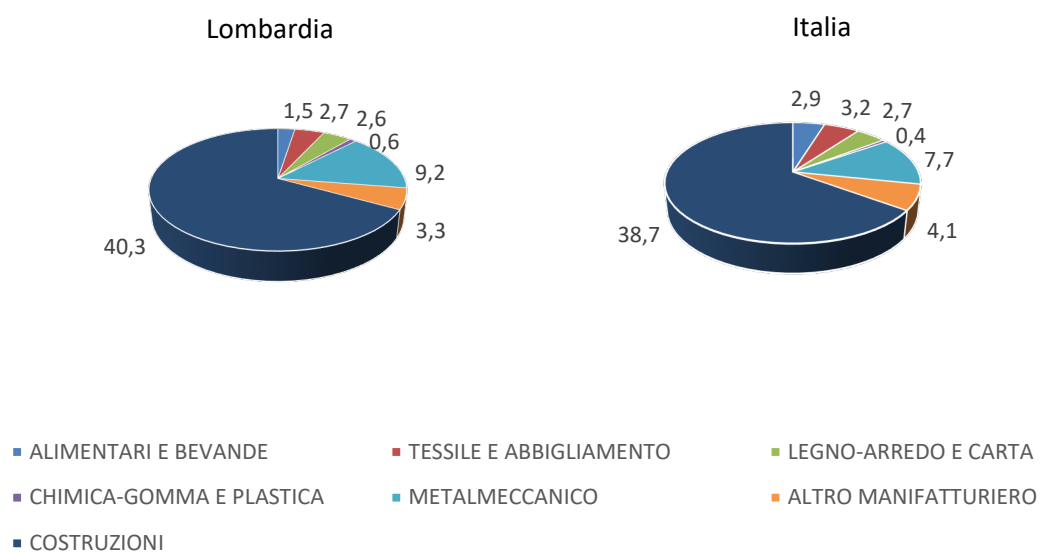


Grafico 3 - Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2025.

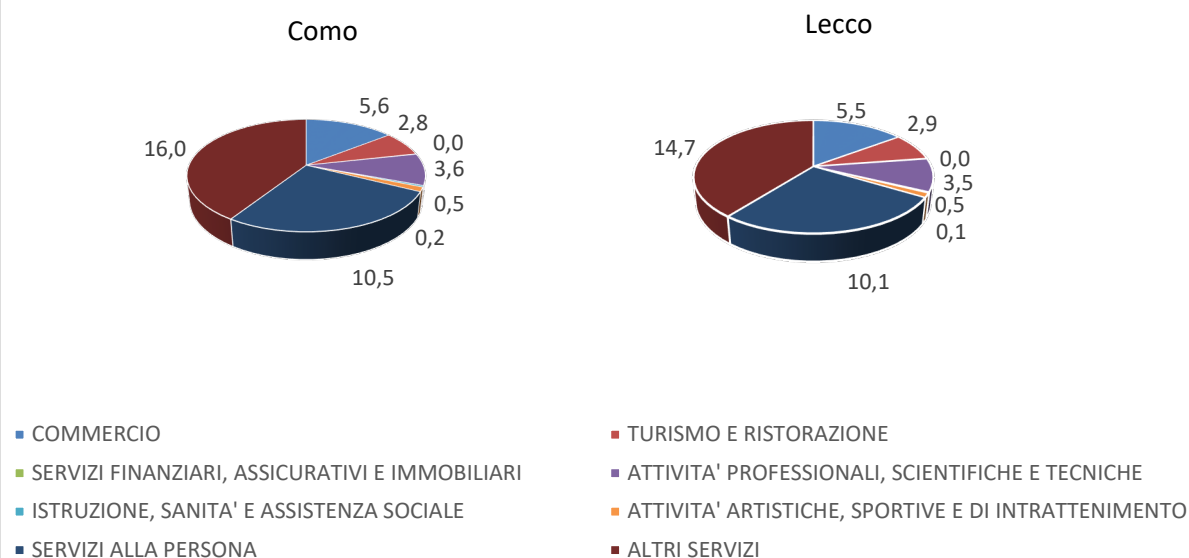
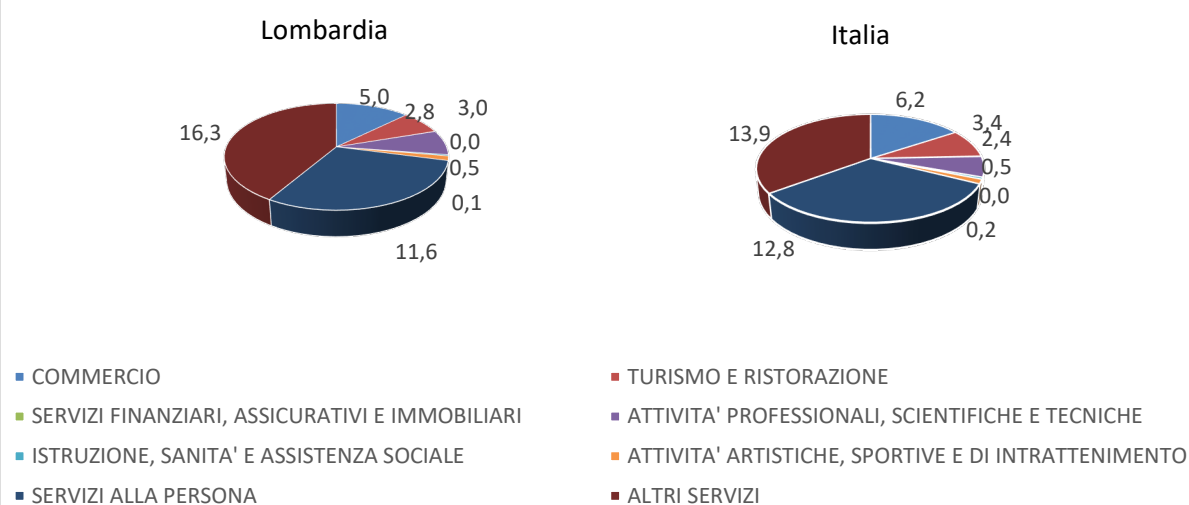


Grafico 4 - Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2025.



A fine marzo 2025 il 31,3% degli addetti delle imprese artigiane italiane opera nel comparto “costruzioni” (più di 820.000 lavoratori), seguito da “altri servizi” (12,1%: quasi 320.000 addetti) e “metalmeccanico” (11,6%: quasi 310.000 unità). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre quello delle “costruzioni”, con circa 153.900 addetti (31% del totale), seguito da “metalmeccanico” (quasi 74.400 unità: 15%) e “altri servizi” (circa 70.100: 14,1%).

Nell’**area lariana**, il 29,7% degli addetti delle imprese artigiane lavora nelle “costruzioni” (15.766 lavoratori), il 15,6% nel “metalmeccanico” (8.276) e il 12,8% negli “altri servizi” (6.779). A **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (11,9% contro 21,9%); Como ha al contrario una quota più elevata nel “legno, arredo e carta” (9% contro 3,7%), nel “tessile-abbigliamento” (4% contro 2,5%) e nelle “costruzioni” (30,2% contro 28,7%).

Tav. 5 - Addetti delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2025, 31/3/2025.

Divisione Ateco 2025	31/3/2025				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	78	53	2.557	131	21.348
ALIMENTARI E BEVANDE	913	683	15.986	1.596	139.903
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.357	491	19.246	1.848	129.719
LEGNO-ARREDO E CARTA	3.037	711	19.396	3.748	92.795
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	308	228	6.714	536	21.694
METALMECCANICO	4.012	4.264	74.383	8.276	305.861
ALTRO MANIFATTURIERO	1.326	841	18.999	2.167	118.735
COSTRUZIONI	10.182	5.584	153.941	15.766	996.257
COMMERCIO	2.463	1.399	32.707	3.862	192.129
TURISMO E RISTORAZIONE	1.562	659	20.004	2.221	123.870
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	15	7	129	22	957
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	822	391	10.306	1.213	44.258
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	81	18	1.038	99	7.673
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	94	41	1.519	135	9.043
SERVIZI ALLA PERSONA	3.035	1.687	48.844	4.722	278.667
ALTRI SERVIZI	4.380	2.399	70.091	6.779	319.027
TOTALE	33.665	19.456	495.860	53.121	2.801.936

Grafico 5 - Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori %, 31/3/2025).

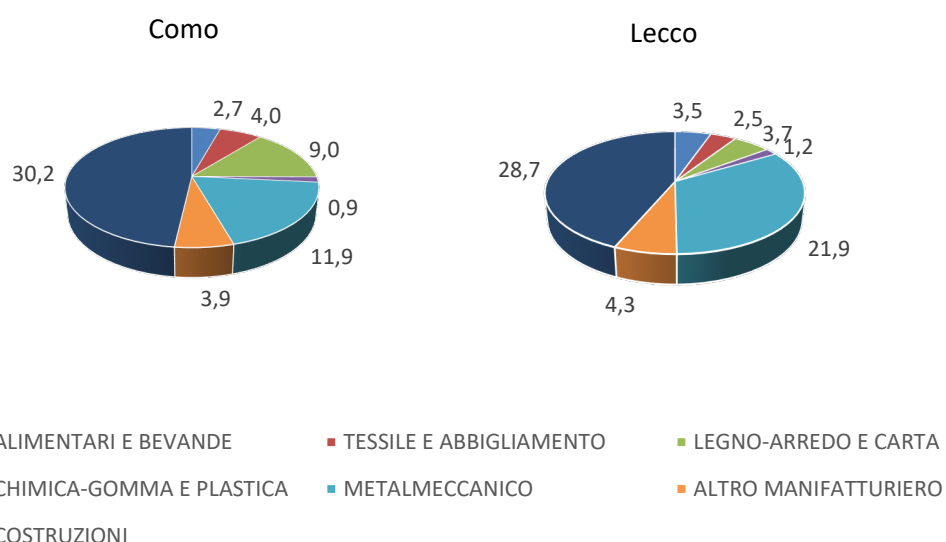


Grafico 6 - Lombardia e Italia: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori %, 31/3/2025).

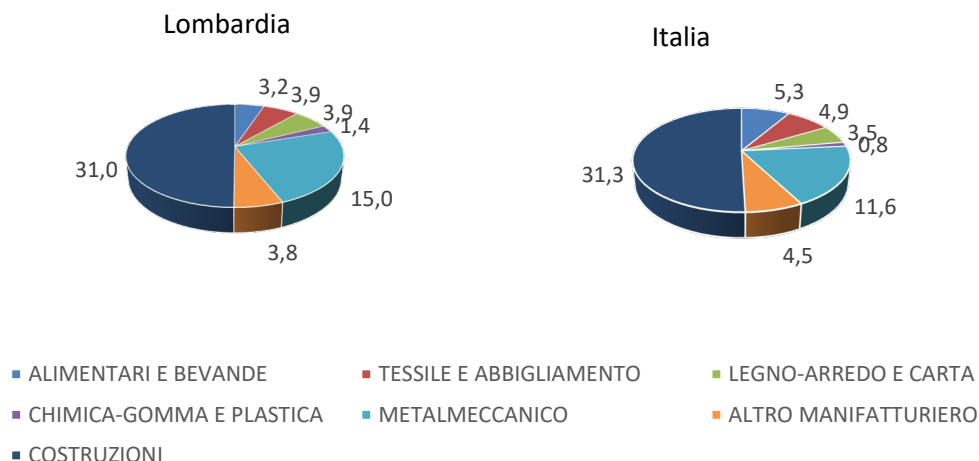


Grafico 7 - Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori %, 31/3/2025).

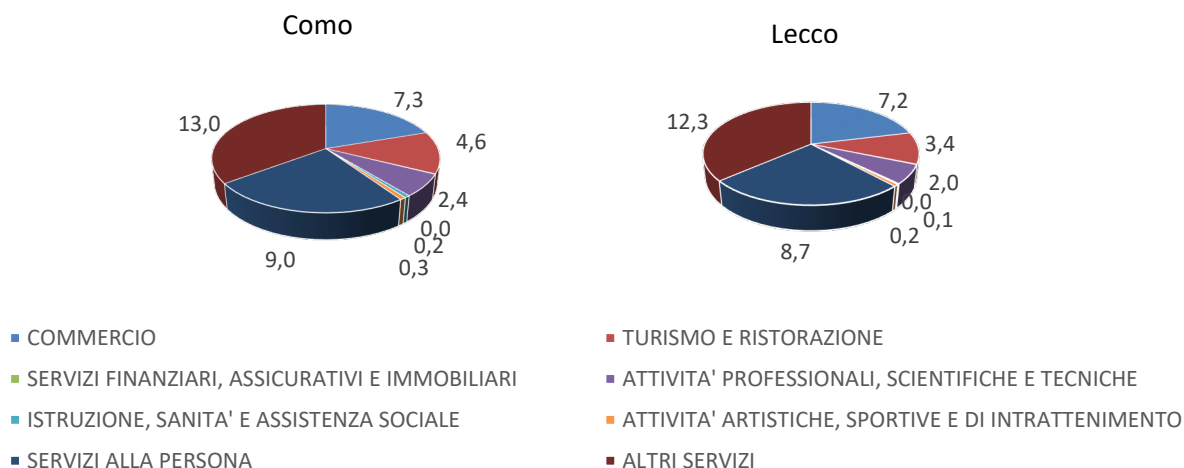
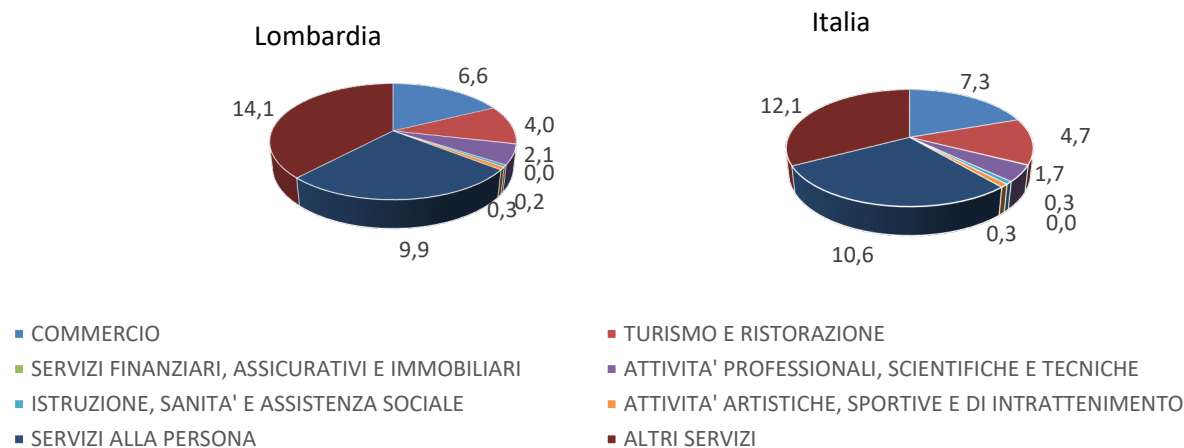


Grafico 8 - Lombardia e Italia addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori % 31/3/2025).



1.3 Imprese per forma giuridica

A **fine giugno 2025** il 77,9% delle imprese artigiane italiane opera sotto forma di “impresa individuale” (oltre 960.000 aziende), il 13% come “società di persone” (più di 160.000) e l’8,9% come “società di capitale” (poco più di 110.000). Il restante 0,2% è composto da “altre forme”⁴ (circa 2.600 unità). In **Lombardia** il 23,9% delle imprese artigiane è in forma di “società” (il 9,6% “di capitale”, con più di 22.200 unità; il 14,3% “di persone”, con quasi 33.100) e la quota di “imprese individuali” si attesta al 76% (circa 175.200). Le “altre forme” sono pari allo 0,1% (quasi 200 ditte).

La quota di aziende artigiane **lariane** in forma di “società” si attesta al 26,7% (2.238 “di capitale”, pari al 9,7%; 3.912 “di persone”: il 17%); il 73,2% opera come “impresa individuale” (16.824 unità) e lo 0,1% sotto “altre forme” (9 imprese). Le ditte artigiane **lecchesi** sono mediamente più strutturate rispetto a quelle **comasche**: infatti la quota di imprese individuali è più bassa (72,3% contro 73,7%).

Tav. 6 - Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, 30/6/2025.

Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.401	2.491	10.931	5
LECCO	837	1.421	5.893	4
COMO+LECCO	2.238	3.912	16.824	9
LOMBARDIA	22.228	33.069	175.192	158
ITALIA	110.726	160.656	964.611	2.638

Grafico 9 - Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). 30/6/2025.

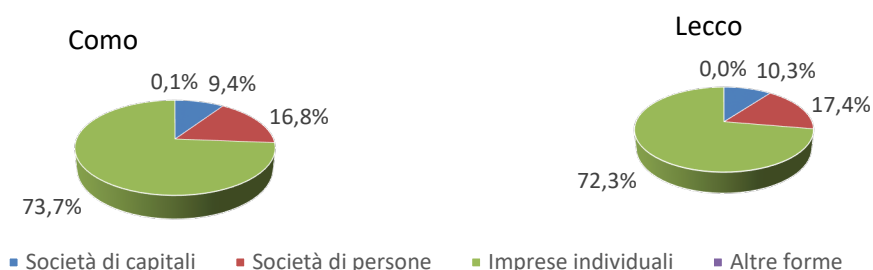
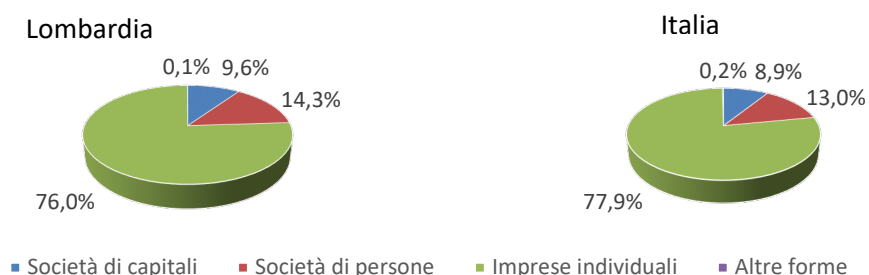


Grafico 10 - Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). 30/6/2025.



⁴ Principalmente società cooperative e consorzi.

2.1 Trend delle imprese artigiane e dei loro addetti tra il 2016 e la prima parte del 2025

Rispetto a inizio 2016, a fine giugno 2025 il peso delle imprese artigiane sul totale, a livello **italiano**, è sceso dal 26,2% al 24,5%, con un calo di oltre 110.000 unità (-8,2%). Anche in **Lombardia** la quota delle ditte del comparto è in diminuzione, dal 30,8% al 28,3% (circa 19.700 imprese in meno: -7,9%).

Negli ultimi 9 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire di circa 1.900 unità il numero delle proprie aziende artigiane (-7,7%), e il peso rispetto al totale è sceso dal 37,4% al 35,1%. **Como** ha registrato un calo di 1.101 unità attive (-6,9%) e la quota è passata dal 37,3% al 34,6%. Per **Lecco** la diminuzione è stata di 828 imprese attive (-9,2%); l'incidenza è calata dal 37,8% al 36%.

Tutte le province lombarde registrano cali del numero di aziende artigiane; in valori assoluti le diminuzioni più significative sono quelle di Brescia, Varese e Bergamo (rispettivamente -3.775, -3.120 e -2.982 unità; in valori percentuali, -10,7%, -14,2% e -9,5%).

Confrontando i dati di fine marzo 2025 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** delle aziende artigiane a livello **nazionale** è diminuito di oltre 200.000 unità (-7,3%), e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 17,6% al 14,3%. In Lombardia il calo è stato di poco più di 41.300 unità (-7,7%); la percentuale è diminuita dal 14,6% all'11%.

Tra inizio 2016 e fine marzo 2025 l'area lariana ha visto calare gli addetti delle imprese artigiane di circa 6.200 unità (-10,4%); la quota è scesa dal 25,4% al 20,4%. Per **Como** i lavoratori sono diminuiti di poco più di 3.700 unità (-9,9%) e la percentuale è passata dal 25,3% al 20,4%; a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di quasi 2.500 unità (-11,3%) e il peso del comparto è passato dal 25,5% al 20,3%.

Per tutte le province lombarde ci sono cali del numero di addetti; in particolare Bergamo, Brescia e Varese (rispettivamente -6.729, -5.808 e -4.697 unità: -9%, -6,6% e -10,2%).

2.2 L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2025 e degli addetti nel 1° trimestre 2025

Nel 1° semestre 2025 in Italia si è registrato un calo delle aziende artigiane di 4.250 unità (-0,3%), mentre in **Lombardia** la diminuzione è stata di circa 400 unità (-0,2%). La quota sul totale delle aziende cala leggermente per entrambe le circoscrizioni (dal 24,6% al 24,5%, e dal 28,5% al 28,3%).

Rispetto a fine 2024 il numero delle aziende artigiane **lariane** è diminuito di 16 unità (-0,1%); la quota si riduce dal 35,3% al 35,1%. Il calo è concentrato a **Lecco** (-22 unità attive: -0,3%), mentre a **Como** c'è stata una crescita di 6 unità (+0,04%), ma la percentuale sul totale delle imprese è scesa dal 34,9% al 34,6% (a **Lecco** l'incidenza è passata dal 36,2% al 36%).

Varese, Bergamo e Mantova sono i territori lombardi con i cali più significativi (in valori assoluti; rispettivamente -489, -164 e -44 unità: -2,5%, -0,6% e -0,5%); viceversa, le province con le crescite più significative sono Milano, Brescia e Sondrio (rispettivamente +177, +113 e +17 aziende: +0,3%, +0,4% e +0,4%).

Nel 1° trimestre 2025 (rispetto a fine 2024) il numero degli addetti delle imprese artigiane a livello nazionale è diminuito di quasi 58.000 unità (-2,1%), mentre in Lombardia c'è stato un calo di poco superiore alle 4.700 unità (-0,9%); tuttavia, il peso sul totale degli addetti lombardi resta invariato (attestandosi all'11%) e sale di un decimo di punto per quelli italiani (attestandosi al 14,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area lariana ha visto diminuire gli addetti delle aziende artigiane di 473 unità (-0,9%); la quota passa però dal 20,3% al 20,4%. A **Como** i lavoratori sono calati di 351 unità (-1%); tuttavia la percentuale passa dal 20,2% al 20,4%); a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di 122 unità (-0,6%); il peso del comparto è sceso dal 20,5% al 20,3%).

Tutti i territori lombardi hanno registrato cali di addetti delle imprese artigiane; le *performance* peggiori si registrano a Milano, Brescia e Mantova (rispettivamente -1.422, -898 e -405 unità, pari rispettivamente a -1,1%, -1,1% e -1,6%).

Tav. 7 - Imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-30/6/2025 e incidenza % 30/6/2025 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	30/6/2025	Variazione 1/1/2016- 30/6/2025	Variazione 1/1/2025- 30/6/2025	INCIDENZA 30/6/2025 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	31.462	28.480	-9,5	-0,6	12,3
BRESCIA	35.293	31.518	-10,7	0,4	13,7
COMO	15.929	14.828	-6,9	0,04	6,4
CREMONA	9.013	7.891	-12,4	-0,1	3,4
LECCO	8.983	8.155	-9,2	-0,3	3,5
LODI	5.496	4.885	-11,1	-0,1	2,1
MANTOVA	12.309	9.715	-21,1	-0,5	4,2
MILANO	68.238	67.707	-0,8	0,3	29,4
MONZA B.ZA	22.525	21.575	-4,2	0,1	9,4
PAVIA	14.611	13.059	-10,6	0,0	5,7
SONDRIO	4.554	4.045	-11,2	0,4	1,8
VARESE	21.909	18.789	-14,2	-2,5	8,1
COMO+LECCO	24.912	22.983	-7,7	-0,1	10,0
LOMBARDIA	250.322	230.647	-7,9	-0,2	100,0
ITALIA	1.349.797	1.238.631	-8,2	-0,3	18,6(*)

(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

Tav. 8 - Addetti delle imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/3/2025 e incidenza % 31/3/2025 provincia sul totale Lombardia.

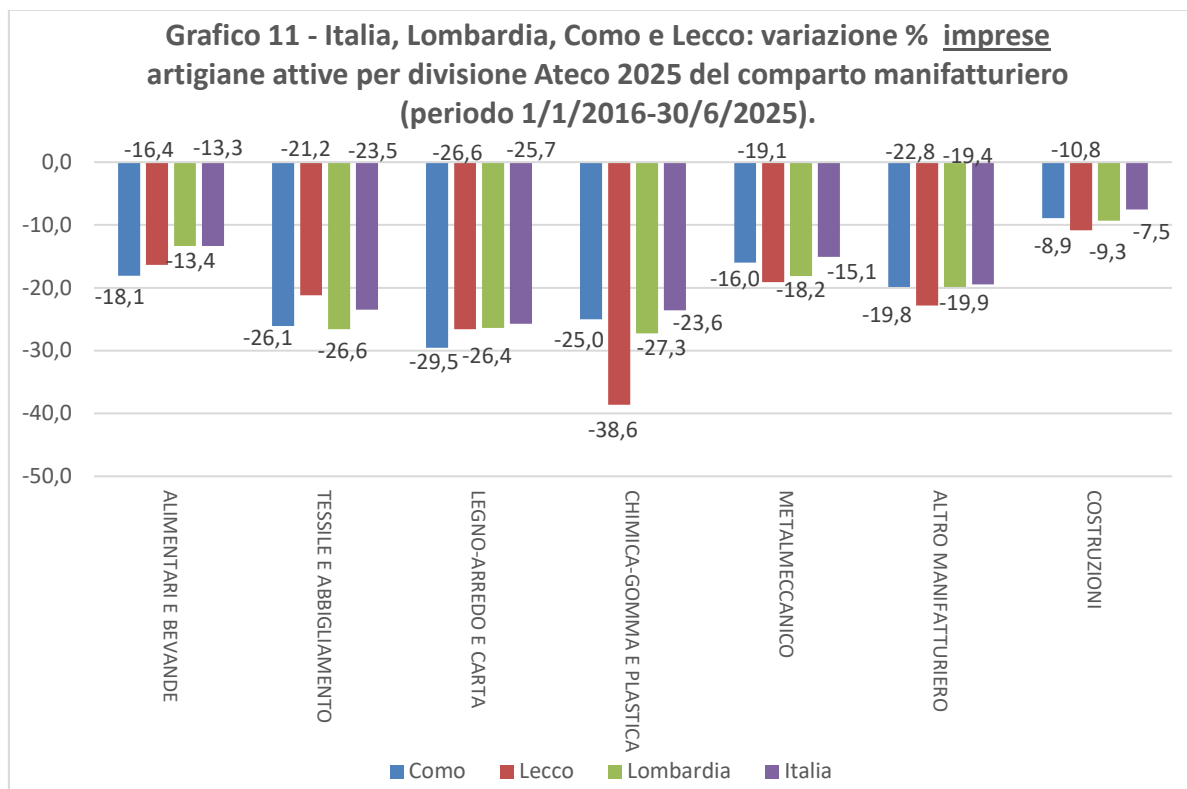
Provincia	1/1/2016	31/3/2025	Variazione 1/1/2016- 31/3/2025	Variazione 1/1/2025- 31/3/2025	INCIDENZA 31/3/2025 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	74.632	67.903	-9,0	-0,3	13,7
BRESCIA	87.697	81.889	-6,6	-1,1	16,5
COMO	37.384	33.665	-9,9	-1,0	6,8
CREMONA	19.732	17.439	-11,6	-1,1	3,5
LECCO	21.931	19.456	-11,3	-0,6	3,9
LODI	10.925	9.562	-12,5	-1,0	1,9
MANTOVA	28.598	24.177	-15,5	-1,6	4,9
MILANO	126.953	124.776	-1,7	-1,1	25,2
MONZA B.ZA	46.058	43.323	-5,9	-0,3	8,7
PAVIA	25.429	22.022	-13,4	-1,3	4,4
SONDRIO	11.900	10.389	-12,7	-1,9	2,1
VARESE	45.956	41.259	-10,2	-1,0	8,3
COMO+LECCO	59.315	53.121	-10,4	-0,9	10,7
LOMBARDIA	537.195	495.860	-7,7	-0,9	100,0
ITALIA	2.835.630	2.629.590	-7,3	-2,1	18,9(*)

(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

2.3 Trend delle imprese e degli addetti tra 2016 e prima parte del 2025 per settore di attività

Rispetto a inizio 2016, a giugno 2025, in **Italia**, nessuna divisione Ateco del comparto manifatturiero fa registrare aumenti delle **imprese artigiane** attive. Analizzando i valori assoluti, “costruzioni”, “metalmeccanico”, “tessile e abbigliamento” sono quelle con le *performance* peggiori (rispettivamente -39.000, -16.900 e -12.100 unità: -7,5%, -15,1% e -23,5%). Nel terziario aumentano soprattutto “servizi alla persona” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+9.200 e +600 unità in più: +6,2% e +10,7%); calano in particolare, “commercio”⁵, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” (8.700, 7.000 e 6.300 aziende in meno: -10,2%; -14,2%; -3,5%). Anche in **Lombardia** nessun settore del manifatturiero è in crescita; i tre comparti con i cali di imprese più consistenti (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmeccanico”, “tessile e abbigliamento” (rispettivamente -9.500, -4.700 e -2.200: -9,3%, -18,2% e -26,6%). Nel terziario diminuiscono “commercio” (-1.000 unità: -8,1%), “turismo e ristorazione” (-650: -9%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-40; -38,2%). Viceversa, le crescite più significative in valori assoluti si registrano nei comparti “servizi alla persona”, “altri servizi” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (il primo +1.800 unità e +7,1%; il secondo +1.400 e +3,8%; il terzo +300 e +4,6%).

Anche **nell’area lariana, negli ultimi 9 anni e mezzo**, nessuna divisione del manifatturiero vede crescite di aziende artigiane; i settori con i cali più significativi (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmeccanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -946, -486 e -412 unità, pari a -9,6%, -17,5% e -28,9%). Nel terziario aumentano soprattutto “altri servizi” e “servizi alla persona” (rispettivamente 370 e 160 aziende in più: +11,5% e +7,2%). In calo “commercio” (-50: -3,7%), “turismo e ristorazione” (-28: -4,1%), “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-9 aziende: -47,4%). Le “attività professionali, scientifiche e tecniche” crescono a Como e calano a Lecco (rispettivamente +3 e +0,6%; -3 e -1%), mentre la situazione opposta riguarda “istruzione, sanità e assistenza sociale” (+1 e +16,7% a Lecco; -2 e -7,7% a Como) e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+14 e +56% a Lecco ; -3 e -3,8% a Como).



⁵ Come già anticipato (cfr. nota 3), per poter paragonare la nuova codifica relativa al “commercio” (divisioni 46 e 47)

Grafico 12 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto servizi (periodo 1/1/2016-30/6/2025).

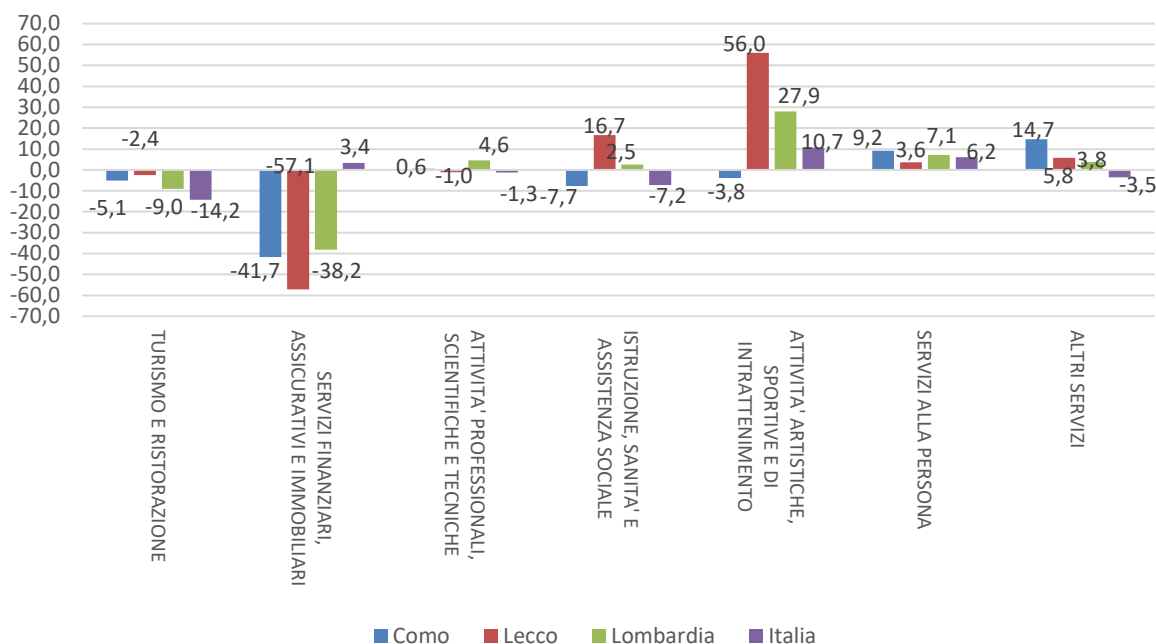
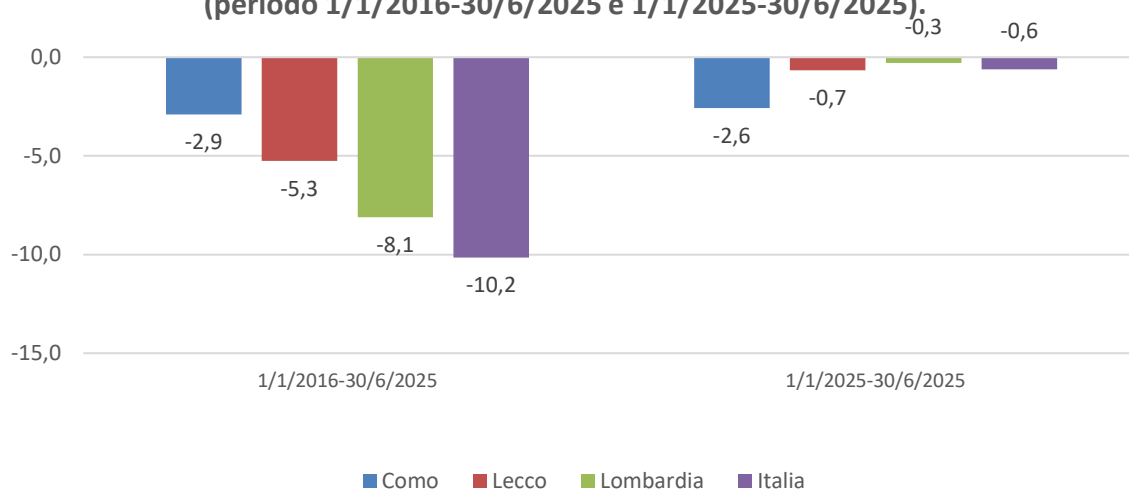


Grafico 13 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese artigiane attive nel comparto commercio (Ateco 2025) (periodo 1/1/2016-30/6/2025 e 1/1/2025-30/6/2025).



Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive nelle divisioni Ateco del comparto manifatturiero, tra gennaio 2016 e marzo 2025 in **Italia** tutti i settori sono in calo; in particolare, “tessile e abbigliamento” (-47.200: -26,7%), “costruzioni” (-45.100: -5,2%) e “metalmeccanico” (-41.700: -12%). Nel terziario, da segnalare l’incremento dei lavoratori esclusivamente dei settori “servizi alla persona”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (rispettivamente +20.800, +400 e +40 persone, pari a +8,1%, +6% e +0,4%); in calo soprattutto “altri servizi”, “commercio”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -16.600, -5.500 e -5.300 unità: -5%, -2,8% e -10,7%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, si riducono in particolare “metalmeccanico”, “altro manifatturiero” e “costruzioni” (rispettivamente -15.200, -12.700 e -7.500: -17%, -40% e -4,6%). Nel terziario, i tre settori con i cali

più importanti sono “altri servizi” (-800 unità: -1,1%), “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-700: -6,4%) e “commercio” (-650: -2%). Aumentano gli addetti soprattutto nei settori “servizi alla persona”. “turismo e ristorazione”, “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+3.500, +1.700 e +300 unità: +7,7%, +9% e +21,2%).

Nell'area lariana, tra inizio 2016 e primo trimestre 2025, tutte le divisioni del manifatturiero vedono cali degli addetti; da segnalare quelli di “metalmecanico”, “costruzioni” e “legno-arredo” (rispettivamente -1.840, -1.701 e -1.306 persone: -18,2%, -9,7% e -25,8%). Nel terziario diminuiscono “attività professionali, scientifiche e tecniche” “commercio”, “servizi finanziari e assicurativi” (rispettivamente -250, -53 e -41 unità: -17,1%, -1,4% e -65,1%), mentre aumentano in particolare “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” (rispettivamente +449, +275 e +253 unità: +10,5%, +14,1% e +3,9%). “Attività artistiche, sportive e di intrattenimento” registra un incremento di addetti a Lecco (+5: +13,9%) e un calo a Como (-2: -2,1%).

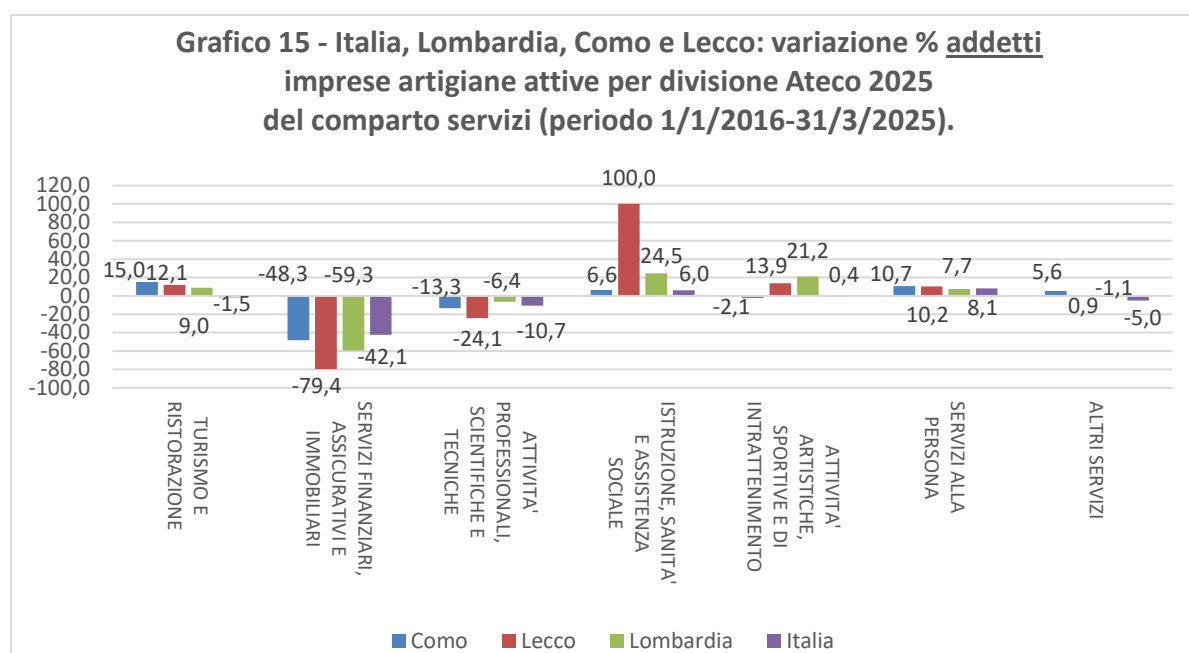
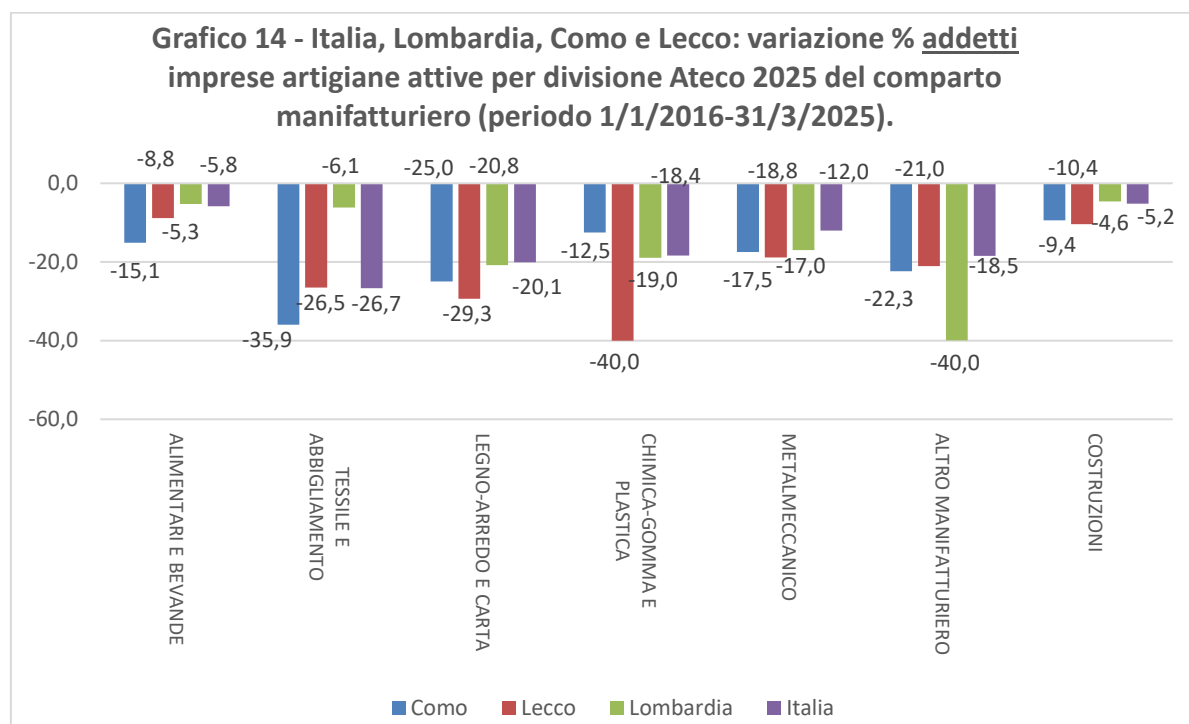
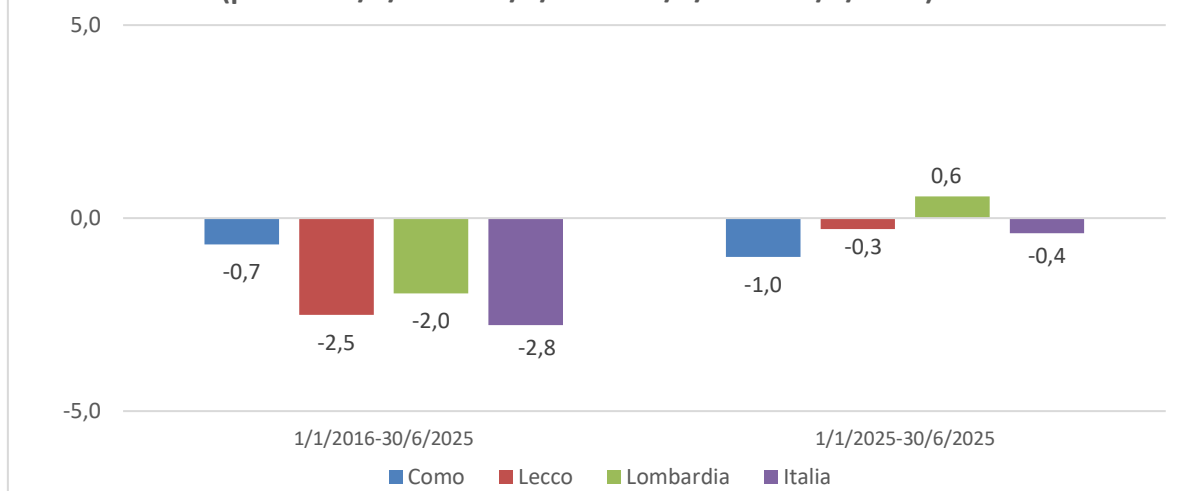


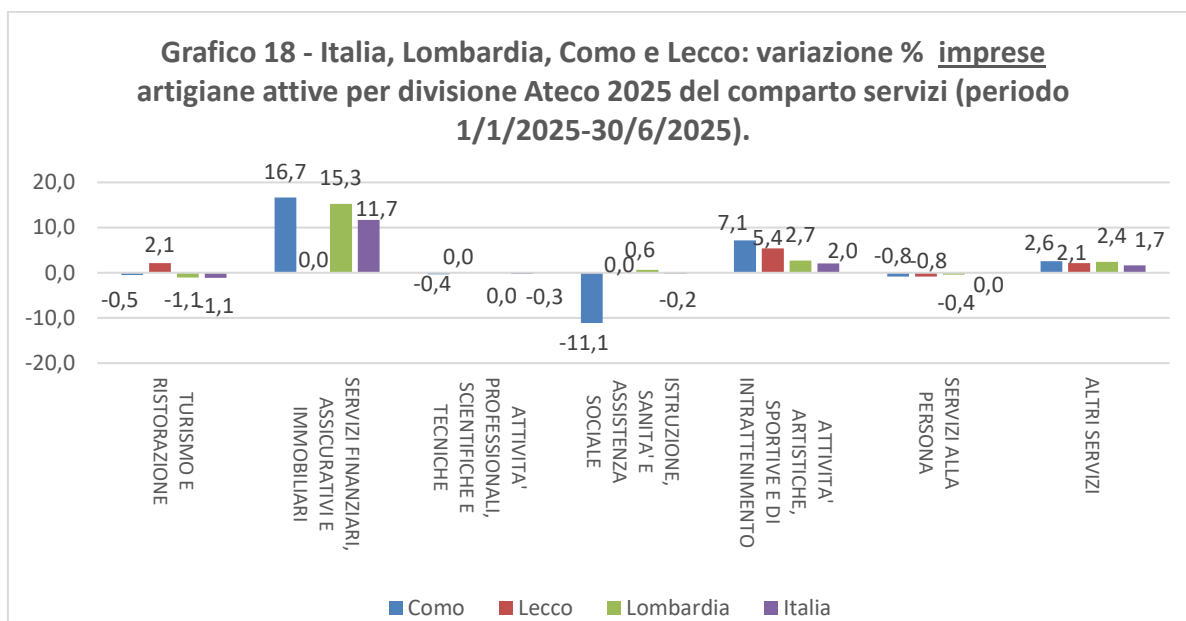
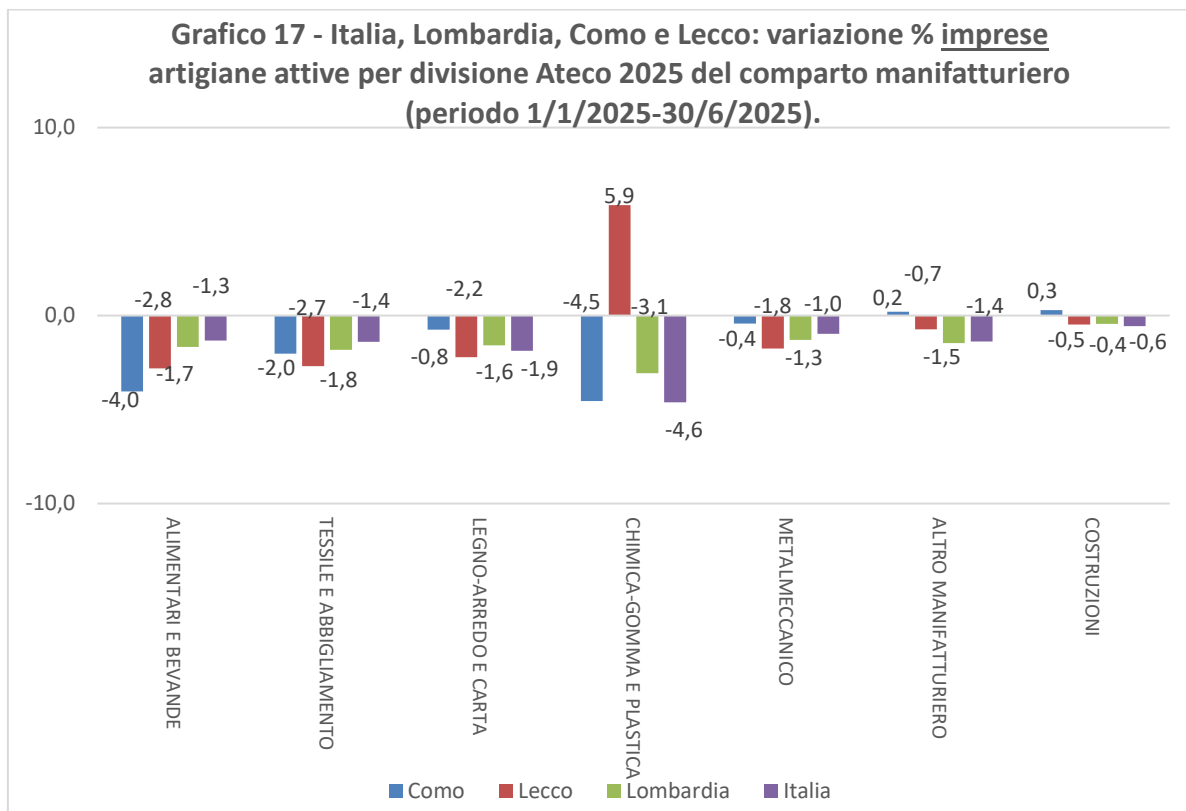
Grafico 16 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti imprese artigiane attive nel comparto commercio (Ateco 2025) (periodo 1/1/2016-31/3/2025 e 1/1/2025-31/3/2025).



2.4 L'andamento di imprese e addetti nella prima parte del 2025 per settore di attività

Nel 1° semestre 2025 (rispetto a fine 2024), in **Italia**, tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero, i sotto-settori con le *performance* peggiori sono: “costruzioni” (-2.700 unità: -0,6%), “metalmeccanico” (-900 unità: -1%) e “altro manifatturiero” (-700: -1,4%). Nel terziario risultano in aumento solo “altri servizi” (+2.800 imprese: +1,7%), “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+130: +2%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (+40: +11,7%). A registrare diminuzioni delle imprese artigiane attive sono soprattutto “turismo e ristorazione”, “commercio” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -480, -470 e -90 unità: -1,1%, -0,6% e -0,3%). Nel manifatturiero artigiano **lombardo** i sotto-settori con i cali maggiori sono: “costruzioni” (-400 ditte: -0,4%), “metalmeccanico” (-300: -1,3%) e “altro manifatturiero” (-110: -1,5%). Nel terziario, in crescita soprattutto “altri servizi” (+900 unità: +2,4%), “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+30, +2,7%), “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (+10: +15,3%); viceversa, calano in particolare “servizi alla persona” (-120 aziende: -0,4%), “turismo e ristorazione” (-70: -1,1%) e “commercio” (-30: -0,3%).

Nella prima metà del 2025, nel manifatturiero **lariano**, tutti i sotto-settori registrano diminuzioni del numero di aziende artigiane, a eccezione delle costruzioni (+2 unità: +0,02%), la cui crescita ha interessato solo la provincia di **Como** (+17 unità e +0,3%, contro -15 e -0,5% di Lecco). Altri casi di andamenti divergenti tra i due territori sono “chimica, gomma e plastica” (in calo a Como e in crescita a **Lecco**, rispettivamente -3 aziende e -4,5% contro +3 e +5,9%) e “altro manifatturiero” (in aumento a Como e in calo a Lecco; rispettivamente +1 e +0,2%; -2 e -0,7%). Tornando all’area lariana, da sottolineare le riduzioni di “metalmeccanico” (-25 unità: -1,1%), “tessile e abbigliamento” (-13 unità: -2,2%), “alimentare e bevande” (-12 unità: -3,5%). Nel terziario lariano diminuiscono soprattutto “commercio” e “servizi alla persona” (rispettivamente -25 e -20 aziende: -1,9% e -0,8%); al contrario, “altri servizi” (+85 aziende: +2,4%) e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+7: +6,5%) sono quelli con gli incrementi più elevati in valori assoluti. Le due province lariane mettono in luce andamenti divergenti per “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” (entrambi stabili a Lecco, mentre calano di 2 e di 3 unità a Como: -0,4% e -11,1%), “turismo e ristorazione” (in crescita a **Lecco**, con +5 aziende e +2,1%, e in calo a **Como**: -2 e -0,5%).



Per quanto riguarda gli **addetti delle imprese artigiane** attive nel comparto manifatturiero, nel 1° trimestre 2025 in **Italia** i cali più significativi hanno interessato “costruzioni” (-17.000 unità: -2%), “metalmeccanico” (-5.100: -1,6%), “tessile e abbigliamento” (-4.200: -3,2%). Anche tutti i comparti del terziario registrano diminuzioni degli addetti; da sottolineare “turismo e ristorazione” (-8.900 persone: -6,7%), “servizi alla persona” (-4.800: -1,7%) e “altri servizi” (-4.700 persone: -1,5%). In **Lombardia** nessun sotto-settore del manifatturiero mostra incrementi di lavoratori; i cali più significativi hanno riguardato “costruzioni” (-1.070: -0,7%), “metalmeccanico” (-1.030: -1,4%), “tessile e abbigliamento” (-700: -3,5%). Nel terziario, “commercio” e “altri servizi” mettono a segno incrementi degli addetti superiori a 70 unità (rispettivamente +180 e +80: +0,6% e +0,1%); “turismo e ristorazione” e “servizi alla persona” sono i sotto-comparti con le *performance* peggiori (rispettivamente -890 e -650: -4,2% e -1,3%).

Nell'area lariana, nel 1° trimestre 2025 (rispetto a fine 2024), perdono oltre 100 addetti ciascuno "turismo e ristorazione" e "metalmeccanico" (rispettivamente -150 e -101 unità: -6,3% e -1,2%); significativo anche il calo di "legno, arredo e carta" (-80: -2,1%). Tutti gli altri sotto-settori registrano variazioni in aumento o in calo di pochi lavoratori. A **Como** crescono gli addetti di "altro manifatturiero", "attività artistiche, sportive e di divertimento", "istruzione, sanità e assistenza sociale" (rispettivamente +21, +5 e +2 unità: +1,6%, +5,6% e +2,5%), tutti in calo a **Lecco** (-2 i primi due e -1 il terzo: -0,2%, -4,7% e -5,3%); solo in quest'ultima provincia, però, aumentano i lavoratori di "chimica, gomma e plastica" (+7 addetti e +3,2%; contro -4 e -1,3% di Como), "servizi alla persona" (+8 e +0,5% contro -45 e -1,5% di Como) e "altri servizi" (+22 e +0,9% contro -51 e -1,2%).

Grafico 19 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2025-31/3/2025).

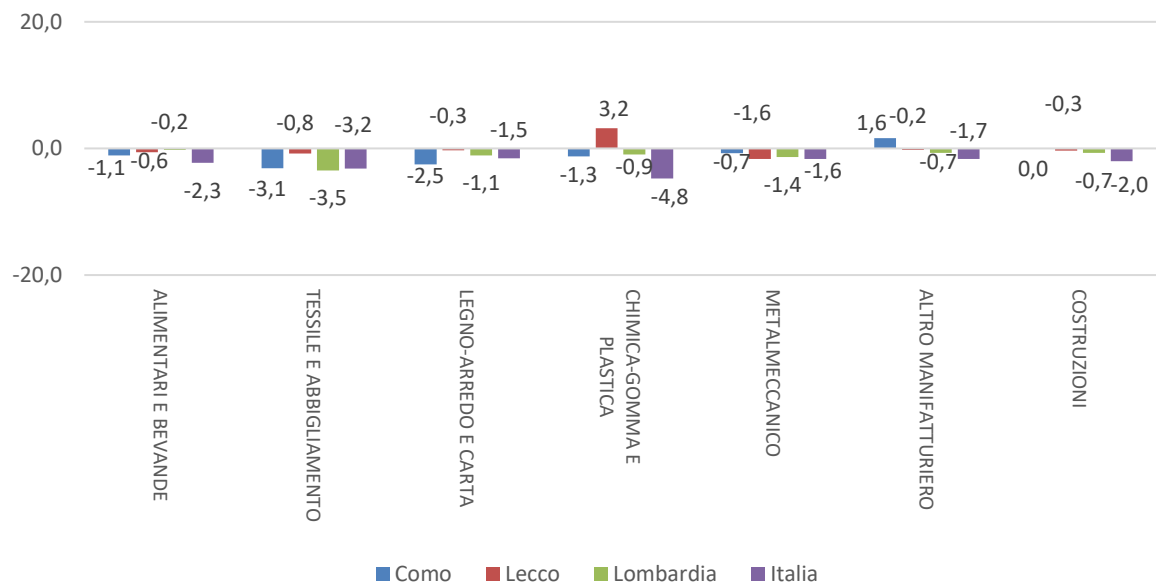
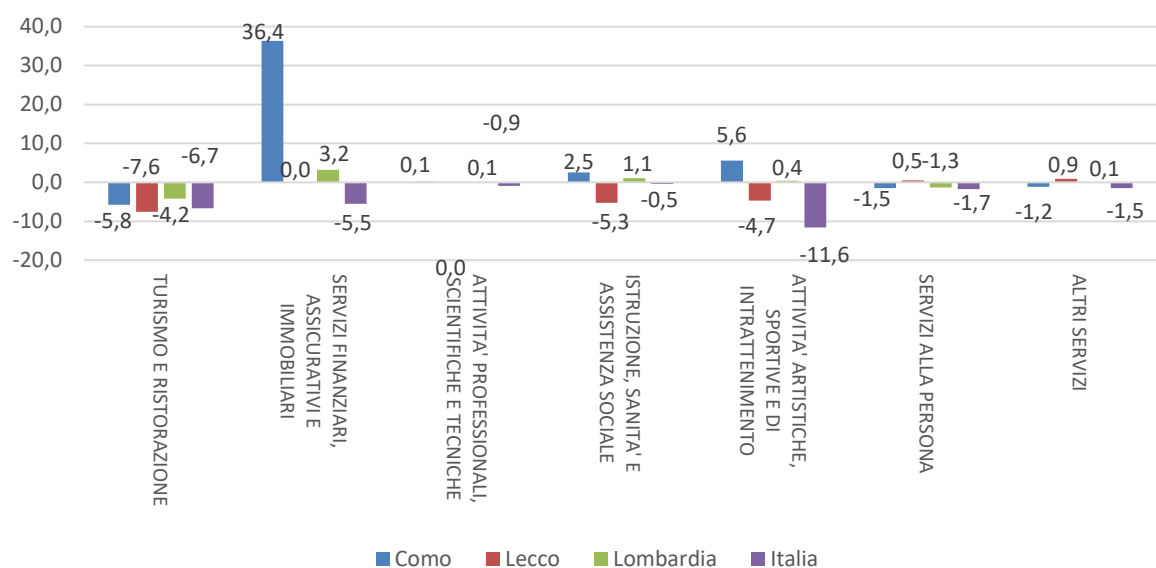


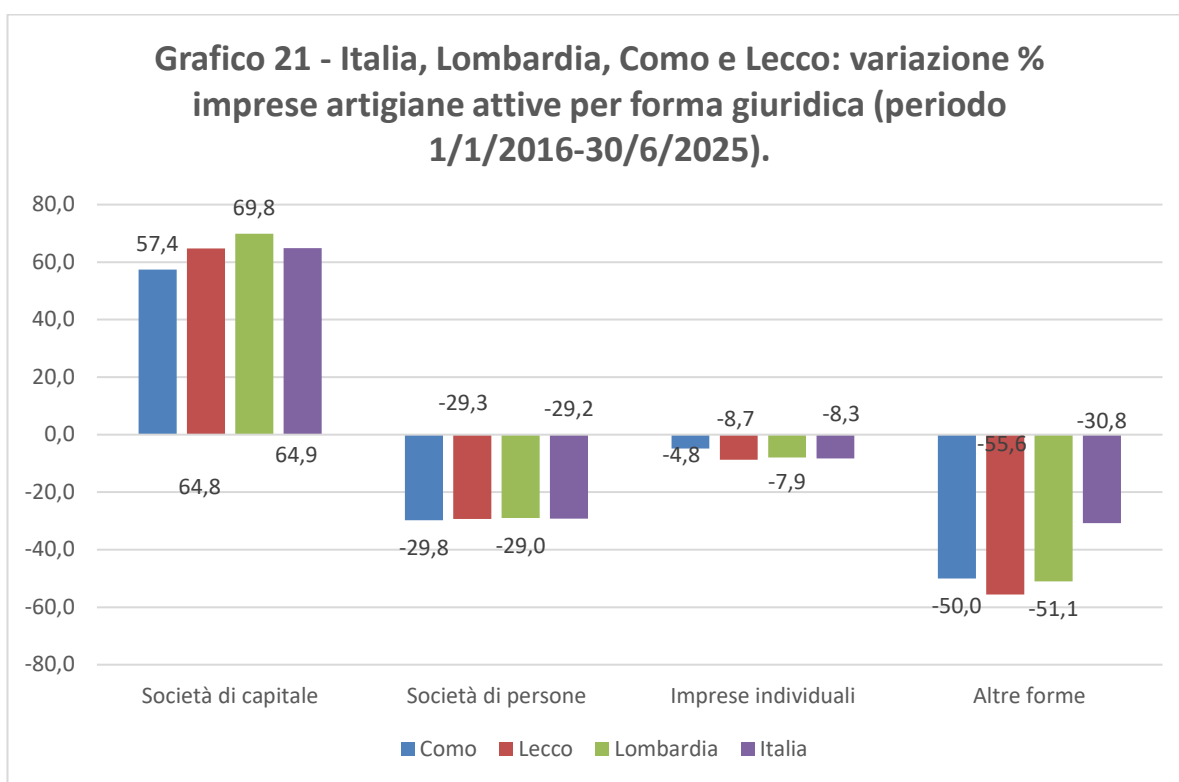
Grafico 20 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto servizi (periodo 1/1/2025-31/3/2025).



2.5 Trend delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2025 per natura giuridica

Rispetto a inizio 2016, in **Italia** diminuiscono “imprese individuali” artigiane (-8,3%: -87.000 aziende), “società di persone” (-29,2%: -66.000) e “altre forme” (-30,8%: -1.200), mentre aumentano le “società di capitale” (+64,9%: +44.000). Anche in **Lombardia** calano “imprese individuali”, “società di persone” e “altre forme” di imprese artigiane (rispettivamente -7,9%, -29% e -51,1%, pari a -15.100, -13.500 e -160 imprese), a fronte di una crescita del numero delle “società di capitale” (+69,8%: +9.100 unità).

Negli ultimi 9 anni e mezzo l'area lariana ha visto crescere solo le “società di capitale” (+840 unità: +60,1%): le “imprese individuali” diminuiscono di 1.115 unità (-6,2%), le “società di persone” di 1.644 (-29,6%) e le “altre forme” di 10 (-52,6%). In valori assoluti, **Como** registra un aumento più significativo delle “società di capitale” rispetto a **Lecco** (+511 contro +329, pari a +57,4% e +64,8%), mentre le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 588 unità (-29,3%) e quelle comasche di 1.056 (-29,8%). Con riferimento alle “altre forme” c'è un calo di 5 imprese sia a Como che a Lecco (rispettivamente -50% e -55,6%); le “imprese individuali” diminuiscono di più a Lecco: -564 unità (-8,7%) contro -551 di Como (-4,8%).



2.6 L'andamento delle imprese nella prima parte del 2025 per natura giuridica

Nel confronto con fine 2024, in **Italia** crescono le “società di capitale” artigiane (+2,4%: +2.600 unità), mentre calano tutte le restanti tipologie: “imprese individuali” (-0,4%: -3.500 aziende); “altre forme” (-3,9%: -110); “società di persone” (-2%: -3.300). Anche in **Lombardia** diminuiscono “società di persone”, “imprese individuali” e “altre forme” (rispettivamente -2%, -0,1% e -6,5%, pari a -690, -260 e -10 imprese), a fronte dell'aumento delle “società di capitale” (+2,6%: 550 unità in più).

Rispetto a fine 2024 l'area lariana vede calare le sole “società di persone” artigiane (-2,3%, pari a 91 aziende in meno); restano invariate le “altre forme”, aumentano le “società di capitale” e le “imprese individuali” (rispettivamente +0,6% e +0,4%: +14 e +61 unità). In valori assoluti, **Lecco** registra una crescita più significativa rispetto a **Como** delle “società di capitale” (+9 contro +5: +1,1% e +0,4%); le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 28 unità e quelle comasche di 63 (rispettivamente -1,9% e -2,5%). Per le “imprese individuali” c'è un calo di 3 unità a Lecco e un aumento di 64 a Como (-0,1% e +0,6%). Le altre forme restano invariate in entrambi i territori.

**Grafico 22 - Italia, Lombardia, Como e Lecco:
variazione % imprese artigiane attive per forma giuridica
(periodo 1/1/2025-30/6/2025).**

